VIA CRUCIS 2021

Il 24 marzo 2021 celebriamo la ventinovesima Giornata dei missionari martiri. Nella stessa data, 41 anni fa, mons. Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, veniva assassinato durante la celebrazione della messa, punito per le sue denunce contro le violenze della dittatura militare nel Paese.

Il sacrificio dei martiri è il segno tangibile che la propagazione della fede non è una crociata ma un abbraccio di culture, popoli e religioni, la totale disponibilità di sé verso l'ascolto e lo scambio reciproco, il soccorso verso chi è nel bisogno. Quando in queste dinamiche subentra l'odio, ecco che il martire fa la sua comparsa nella storia.

Il martirio in odium fidei è l'estrema conseguenza di una fede vera, umana e tangibile. Se scrutiamo le vite dei missionari martiri spesso non troviamo imprese eroiche ma scopriamo gesti grondanti di speranza vissuti nella quotidianità ordinaria con parole che consolano il cuore e una vicinanza che sostiene.

Afferma Papa Francesco: "È doloroso ricordare che, in questo momento, ci sono molti cristiani che patiscono persecuzioni in varie zone del mondo, e dobbiamo sperare e pregare che quanto prima la loro tribolazione sia fermata. Sono tanti: i martiri di oggi sono più dei martiri dei primi secoli. Esprimiamo a questi fratelli e sorelle la nostra vicinanza: siamo un unico corpo, e questi cristiani sono le membra sanguinanti del corpo di Cristo che è la Chiesa."
(Papa Francesco, udienza generale del 29 aprile 2020)

Nell'anno 2020, secondo le informazioni raccolte dall'Agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 20 missionari: 8 sacerdoti, 1 religioso, 3 religiose, 2 seminaristi, 6 laici.

Questi i loro nomi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELL'ANNO 2020

N°	Nome e Cognome	Nazionalità	Istituto o Diocesi	Data e luogo della morte
1.	P. Jozef (Jef) Hollanders	Belgio	Missionari Oblati di Maria Immacolata (OMI)	12/1 - Sudafrica
2.	Augustine Avertse	Nigeria	Laico	20/1 - Nigeria
3.	Michael Nnadi	Nigeria	Seminarista diocesano	1/2 - Nigeria
4	Philippe Yarga	Burkina F.	Catechista Laico	16/2 – Burkina Faso
5.	Suor Henrietta Alokha	Nigeria	Sisters of the Sacred Heart (SSH)	15/3 - Nigeria
6.	Suor Lydie Oyanem Nzoughe	Gabon	Religieuses de Sainte Marie	19-20/3 - Gabon
7.	Don Oscar Juárez	Argentina	Diocesano	15/7 - Argentina
8.	Don Ricardo Antonio Cortéz	El Salvador	Diocesano	7/8 – El Salvador
9.	Don Nomer de Lumen	Filippine	Diocesano	9/9 - Filippine
10.	Don Roberto Malgesini	Italia	Diocesano	15/9 - Italia
11.	Lilliam Yunielka	Nicaragua	Laica, Infanzia Missionaria	15/9 - Nicaragua
12.	Blanca Marlene González	Nicaragua	Laica, Infanzia Missionaria	15/9 - Nicaragua
13.	Bryan José Coronado Zeledon	Nicaragua	Laico, Pastorale Cristo Joven	19/9 - Nicaragua
14.	Don Adriano da Silva Barros	Brasile	Diocesano	14/10 - Brasile
15.	P. José Manuel de Jesus Ferreira	Venezuela	Dehoniani	20/10 - Venezuela
16.	Rufinus Tigau	Indonesia	Catechista laico	26/10 - Indonesia
17.	Don Jorge Vaudagna	Argentina	Diocesano	27/10 - Argentina
18.	Suor Matilda Mulengachonzi	Zambia	Piccole Serve di Maria Immacolata (LSMI)	25/10 – Zambia
19.	Fra Leonardo Grasso	Italia	Camilliani (MI)	5/12 - Italia
20.	Zhage Sil	Indonesia	Seminarista diocesano	24/12 – Indonesia

Stato religioso

Sacerdoti	8	6 diocesani, 2 religiosi (Missionari Oblati di Maria Immacolata OMI, Dehoniani)
Religiosi	1	1 Ministri degli Infermi, MI, Camilliani
Religiose	3	1 Sisters of the Sacred Heart (SSH), 1 Religieuses de Sainte Marie, 1 Piccole Serve di Maria Immacolata (LSMI)
Seminaristi	2	Diocesani
Laici	6	

Paesi di origine

Africa	6	3 Nigeria, 1 Burkina Faso, 1 Zambia, 1 Gabon,
America	8	3 Nicaragua, 2 Argentina, 1 El Salvador, 1 Brasile. 1 Venezuela
Asia	3	1 Filippine, 2 Indonesia
Europa	3	2 Italia, 1 Belgio

Luoghi della morte

Africa	7	3 Nigeria, 1 Burkina Faso, 1 Gabon, 1 Sudafrica, 1 Zambia
America	8	3 Nicaragua, 2 Argentina, 1 El Salvador, 1 Brasile, 1 Venezuela
Asia	3	2 Indonesia, 1 Filippine
Europa	2	Italia

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

9

Tutti: *Amen.*

Cel. Il Signore sia con voi.

Tutti: *E con il tuo Spirito.*

Cel. Preghiamo. O Dio Padre onnipotente, concedi a noi che vogliamo salire con Gesù verso il Gòlgota di imitare nella nostra vita il suo amore e il suo dono totale ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: *Amen*

PADRE NOSTRO CHE SEI ……

1^ stazione: Gesù è condannato a morte.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 6-15)

Pilato, a ogni festa, era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono:

«Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte:

«Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

RIFLESSIONE

Tutti si sarebbero aspettati che la giustizia avesse riconosciuto il colpevole e l'innocente. Ma così non avvenne: il giusto fu condannato, l'ingiusto fu graziato. Per un'istante due uomini tanto differenti si trovano l'uno di fronte all'altro: le loro vite si intrecciano. Con il suo sguardo verso Barabba, Gesù si fa carico delle sue colpe e di quelle di tutti noi.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Quando si uccidono i bambini perché sono privati del necessario. R.
- Quando ci chiudiamo alle necessità di chi è accusato ingiustamente. R.
- Quando non si assistono i malati, i moribondi e gli anziani. R.
- Quando siamo indifferenti verso i nostri fratelli. R.
- Quando offendiamo la dignità di chi non è come noi. R

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

2^ stazione: Gesù è caricato della Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Giovanni (19, 12-16)

Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: «Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare». Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

RIFLESSIONE

La folla da una parte, Gesù dall'altra. La prima, senza troppa coscienza di sé, firma una condanna; il secondo, con tanta tenerezza, ascolta in silenzio e accoglie. Gesù consegna all'uomo due modi di guardare l'altro, due modi di incontrare l'altro. Oggi abbiamo l'opportunità di stare da una parte o dall'altra, di giudicare e condannare o di ascoltare e accogliere: a noi la scelta.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Quando i diritti umani vengono negati ai più deboli del mondo. R.
- Quando la sete di potere mette in gioco le libertà individuali. R.
- Quando ci chiudiamo nell'egoismo della nostra esistenza. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

3^ stazione: Gesù cade per la prima volta.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Libro del Profeta Isaia (53, 4-6)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

RIFLESSIONE

Poche cose ci toccano tanto il cuore come la sofferenza. La tentazione di non guardare, non sentire, non assistere è tanta perché inevitabilmente condividiamo il dolore. Gesù soffre con coloro che sono esclusi, piange con gli emarginati, consola gli afflitti, da forza e trascina chi gli è accanto perché l'amore che Dio ha per noi è più forte della paura di perdere sé stesso.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Quando siamo tentati di volgere lo sguardo dall'altro lato. R.
- Quando, nell'indecisione, scegliamo la strada più facile a svantaggio di altri. R.
- Quando veniamo meno alle nostre responsabilità sociali e civili. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

4^ stazione: Gesù incontra sua madre.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Luca (2, 34-35. 51)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

RIFLESSIONE

L'incontro tra una madre e il figlio sofferente non ha bisogno di parole, è sufficiente uno sguardo. In Sua Madre Gesù intreccia la Sua vita con ogni donna che ha generato vita, che ha cresciuto e ha visto andarsene un figlio, che ha amato con tutta sé stessa e ha assistito impotente alla sofferenza di colui che custodì nel grembo. In una mamma, amore e sofferenza sono facce della medesima medaglia appesa gelosamente al collo.

INTERCESSIONI

Preghiamo: Gesù, che dalla croce hai dato per madre a noi peccatori la Madre tua, per sua intercessione donaci il perdono delle colpe e il coraggio di rimetterci in cammino.

Insieme: Ave Maria…

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

5^ stazione: Gesù è aiutato da Simone di Cirene.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 21-22)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio».

RIFLESSIONE

Può Gesù aver bisogno di noi? Le nostre braccia, i nostri occhi, la nostra voce possono essergli di aiuto? Come il Cireneo, di fronte a chi ha bisogno, non possiamo stare fermi, l'indifferenza non può appartenerci. Non per obbligo, non perché animati da un "si deve fare", ma semplicemente perché l'altro ha bisogno di me come io ho bisogno dell'altro: ogni cristiano nella Chiesa è una missione.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Per tutte le volte che non abbiamo difeso la dignità dei poveri e degli esclusi. R.
- Per tutte le volte che siamo rimasti indifferenti al tuo amore. R.
- Per tutte le volte che abbiamo chiuso il nostro cuore all'incontro con l'altro. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

6^ stazione: la Veronica asciuga il volto di Gesù.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Salmo 27 (27, 8-9)

Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

RIFLESSIONE

Un incontro che cambia, uno sguardo che riempie il cuore di pace. La Veronica incarna ciò che ognuno di noi profondamente desidera: incrociare il volto di Gesù, intrecciare la nostra vita con la Sua. Non potendone fare a meno, instancabilmente noi cechiamo il Suo volto, aneliamo la pace che solo il Suo sguardo può darci. Dal profondo del cuore nasce un grido di aiuto: non lasciarmi solo Signore.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Quando non riusciamo a vedere oltre le nostre problematiche. R.
- Quando ci troviamo di fronte a situazioni di ingiustizia. R.
- Quando sentiamo di perdere la fiducia in noi stessi e negli altri. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

7^ stazione: Gesù cade per la seconda volta.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Libro delle Lamentazioni (3, 1-2. 9. 16)

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri. Ha spezzato i miei denti con la ghiaia, mi ha steso nella polvere.

RIFLESSIONE

Sembra impossibile che Dio possa cadere come un qualsiasi uomo, quasi a dire: “Non ce la faccio più, non ho più forza”. Gesù cede sotto il peso di una croce, con noi cade e geme intrecciando la sua vita con tutti coloro che ogni giorno sono costretti a portare pesi più grandi di loro. Ogni uomo che spera, che sogna di rialzarsi e desidera ricominciare, trova in Gesù un sicuro appoggio.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: AIUTACI SIGNORE

- Di fronte alle prove della vita. R.
- Di fronte alla stanchezza e allo sconforto. R.
- Di fronte alle persecuzioni. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

8^ stazione: Gesù incontra le pie donne.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Luca (23, 28-31)

Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato». Allora cominceranno a dire ai

monti: «Cadete su di noi!», e alle colline: «Copriteci!». Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

RIFLESSIONE

Il pianto di una donna irrompe nel cammino di Gesù, lacrime che scendono copiose di fronte alla sofferenza: non c'è gesto più comunicativo di una lacrima che sgorga da un cuore che compatisce. Gesù incontra sul suo cammino coloro che non rimangono indifferenti, che hanno il cuore attanagliato da ciò che vedono e non si tirano indietro. Abbraccia e rinfranca l'uomo e la donna che non volta lo sguardo: questa è la grazia delle lacrime.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: ASCOLTACI SIGNORE.

- Per la Chiesa e le autorità civili affinché possano estirpare la piaga delle violenze di genere. R.
- Per le donne sfruttate, affinché non perdano mai la speranza di una vera liberazione. R.
- Per i cristiani affinché non alimentino il mercato della schiavitù sulla persona umana. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

9^ stazione: Gesù cade per la terza volta.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Libro delle Lamentazioni (3, 27-32)

È bene per l'uomo portare un giogo nella sua giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché il Signore glielo impone. Ponga nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza. Porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non respinge per sempre. Ma, se affligge, avrà anche pietà secondo il suo grande amore.

RIFLESSIONE

Per la terza volta Gesù cede sotto il peso della croce e per la terza volta si rialza. Quante persone conosciamo, quante ne incrociamo che, con fede, dopo ogni caduta si alzano, pongono un piede davanti all'altro e ricominciano?! Gesù diviene paradigma di resilienza, di coloro che nel Suo nome rialzano il capo trascinati da una parola che solo Lui può sussurrare: credi, spera, ama.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: ASCOLTACI SIGNORE

- Per la Chiesa, affinché resti fedele nella sua missione in favore dei più deboli. R.
- Per i cristiani, affinché siano sempre solidali con i fedeli di altre religioni. R.
- Per un mondo più unito ed attento al problema dell'ecologia. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

10^ stazione: Gesù è spogliato delle sue vesti.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 24)

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso.

RIFLESSIONE

Gesù: un uomo denudato di fronte alla gente, maltrattato e deriso, spogliato della propria dignità. Gesù abbraccia, conforta tutti coloro che ogni giorno vivono l'umiliazione: padri disoccupati, donne violate, bambini privati della loro infanzia. Non uno di loro verrà dimenticato, non uno di loro verrà abbandonato da Colui che per primo ha provato la privazione della propria dignità.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Per tutte le volte che eri nudo e non ti abbiamo vestito. R.
- Per tutte le volte che eri forestiero e non ti abbiamo ospitato. R.
- Per tutte le volte che eri malato o in carcere e non ti abbiamo visitato. R.
- Per tutte le volte che non abbiamo fatto tutto ciò a uno dei tuoi fratelli più piccoli. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

11^ stazione: Gesù è inchiodato alla Croce.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

RIFLESSIONE

«Non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori». Tutto ci saremmo aspettati, tranne che vedere due ladroni accompagnare Gesù nel momento del suo ultimo respiro, due malfattori che poco avevano a che fare con lui. Non importa cosa tu sia nella vita, santo o peccatore, ma Gesù dona la sua salvezza persino a coloro che noi reputiamo indegni. È sufficiente un: “ricordati di me Signore”.

INTERCESSIONI

Signore ti preghiamo per tutti coloro che sono anziani, infermi ed ammalati ed in particolar modo preghiamo per coloro che hanno contratto il Covid: possa giungere a tutti loro la nostra Preghiera, la nostra vicinanza ed in particolar modo possano sperimentare la infinita Misericordia di Dio Padre.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

12^ stazione: Gesù muore sulla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 33-34. 37. 39)

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

RIFLESSIONE PERSONALE E SILENZIOSA

PREGHIERA (Salmo 130)

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono:

e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,

perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

13^ stazione: Gesù è deposto dalla Croce.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 42-43. 45)

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

RIFLESSIONE

Pochi avrebbero avuto il coraggio di fare ciò che fece Giuseppe, pochi avrebbero desiderato prendersi a carico un uomo morto come un malfattore. Affrontare Pilato per custodire il corpo esamine di Gesù, è un gesto di attenzione e affetto verso l'uomo che ha cambiato la sua vita. Solo un uomo che consapevolmente ha ricevuto tanto amore può donare amore, solo chi è immensamente amato può vivere un gesto di carità.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: PERDONACI SIGNORE

- Quando chiudiamo il nostro cuore alla compassione. R.
- Quando non mostriamo gratitudine nei confronti della vita. R.
- Quando siamo ciechi ai bisogni degli altri. R.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

14^ stazione: Gesù è sepolto.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

dal Vangelo secondo Marco (15, 46-47)

Giuseppe allora, comprato un lenzuolo, depose Gesù dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

RIFLESSIONE

L'autore della vita è deposto in un sepolcro. Giace fermo, senza vita e con lui appaiono senza vita coloro che lo osservano. Giuseppe chiude il sepolcro, volta pagina ad un sogno troncato. Tutto sembra finito, tutto sembra terminato. Solo l'occhio di che spera intravede il bagliore che sta nascendo.

INTERCESSIONI

Di fronte al sepolcro che custodisce il corpo di Gesù, non perdiamo la speranza, certi della Risurrezione. Rinnoviamo la nostra fede nella gioia di essere missionari della Buona Notizia che è Gesù.

Gloria al Padre ……

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

Facciamo insieme la nostra Professione di fede

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen

PREGHIERA CONCLUSIVA

Abbiamo seguito Gesù lungo la strada della croce.

Tutto ciò che Lui ha fatto e detto è per ciascuno di noi.

Mentre gli diciamo il nostro "grazie", promettiamo di impegnarci a vivere uniti a Lui e come Lui desidera.

Chiediamo aiuto a Maria e chiediamo a Lei, la Madre nostra, di intercedere presso suo Figlio per noi:

Ave Maria …….…… Padre nostro …….. Gloria al Padre ……...

Saluti

Benedizione